	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 1 di 40	




...

D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE
Dei RISCHI INTERFERENZIALI
(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Emissione:

Servizio Prevenzione e Protezione

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 2 di 40	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE


Documento di valutazione dei rischi interferenziali redatto ai sensi dell'art. 26 - comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. allegato al contratto per il servizio di lavanolo presso l'ostello del Castello di Santa Severa.

Elaborazione:

- Ing. Domenico Gori, in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della LAZIOcrea S.p.A.

Approvazione:


- Dr. Paolo Urbani, nella qualità di Dirigente Delegato Sicurezza sui Luoghi di Lavoro LAZIOcrea S.p.A.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 3 di 40	

Sommario

1. PREMESSA	3
2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO	6
2.1. Oggetto dell'appalto.....	6
2.1. Stazione Appaltante gestore dei luoghi di lavoro	8
2.2. Appaltatore.....	9
2.2. Appalti e servizi attivi presso il sito	10
2.2.1. Servizio di accoglienza al pubblico e gestione biglietteria e visite guidate.....	10
2.2.2. Servizio di Vigilanza Notturna.....	12
2.2.3 Società addetta allestimento museo	13
3. Aree di lavoro, fasi di lavoro, rischi specifici e coordinamento.	15
3.1 Informazioni generali sulle attività svolte dal committente.....	15
3.2 Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto del presente appalto.....	16
3.3 Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto.	16
4.1 Segnaletica di Sicurezza	19
4.2 Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.).....	20
4.3 Gestione emergenze	20
6. COORDINAMENTO TRA LAZIOcrea S.P.A. ed appaltatori.....	37
7. Subappalto	38
8. REVISIONE D.U.V.R.I.	39
9. SOTTOSCRIZIONE.....	39

1. PREMESSA

	<i>DUVRI Appalto per:</i>	Revisione	Preliminare
	Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Data	Febbraio 2018
	Pag. 4 di 40		

Con la Legge 3 agosto 2007, n. 123 recante “*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*” è stata introdotta la necessità di redigere, tra i documenti a corredo dell'appalto, un “*documento unico di valutazione dei rischi da interferenze*” (di seguito DUVRI).

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (*Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*) recita:

“1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

c


b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 5 di 40	

misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.


5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

(omissis)

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro".

La Determinazione n. 3/2008 del 05/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha fornito indicazioni in relazione alla redazione del DUVRI, ritenendo che:

a) per gli appalti di seguito riportati è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 6 di 40	

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

b) sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 222/2003 previste nel DUVRI:


- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

c) per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

2.1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha ad oggetto il servizio di lavanolo della biancheria piana per l'ostello situato all'interno del Castello di Santa Severa. In particolare, l'attività in oggetto riguarda il servizio di noleggio, ricondizionamento (comprendente lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, piegatura), confezionamento, ritiro e consegna e trasporto

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 7 di 40	

biancheria piana così come descritto nei documenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del Capitolato.

L'appaltatore deve prevedere altresì il lavaggio delle coperte, dei piumini e la sanificazione dei cuscini che saranno forniti successivamente dalla società appaltante a corredo dell'arredamento delle singole stanze con cadenza mensile nel periodo settembre-aprile tale periodo di riferimento potrà essere rideterminato su insindacabile richiesta della Società.

L'Appaltatore dovrà garantire il soddisfacimento del fabbisogno di biancheria necessaria alla corretta conduzione della struttura ricettiva, come specificato dal capitolato. Il servizio ha la finalità di assicurare un ricambio continuo ed ordinato di biancheria piana, nonché la costituzione di una dotazione di scorta presso il magazzino guardaroba dell'ostello, così come descritto nel capitolato.

L'Appaltatore è tenuto ad apprestare anche tutte le opere necessarie ad evitare qualsiasi infortunio o danno anche nei confronti di terzi.


Le attività oggetto dell'appalto devono essere eseguite dall'Appaltatore senza interferire con l'attività ricettiva dell'Ostello, salvaguardando le esigenze dei clienti dello stesso e senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività ricettiva in atto.

Fermo restando quanto sopra, nella fase di avvio del Contratto, la Società Appaltante si riserva la facoltà di indicare il proprio **Referente in loco**, quale figura di riferimento per l'organizzazione e la pianificazione operativa delle attività periodiche presso i luoghi e le sedi, oltre che per veicolare le eventuali richieste di intervento.

Per maggiori specifiche in merito alle attività previste, si faccia riferimento al **Capitolato Tecnico**.


Durata dei lavori servizi/forniture:

La durata del presente appalto decorre dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e termina dopo 56 mesi e comunque non oltre il 13/01/2023.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 8 di 40	


2.1. Stazione Appaltante gestore dei luoghi di lavoro

RAGIONE SOCIALE	LAZIOcrea S.p.A.
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via del Serafico, 107 - Roma 00142
RECAPITO TELEFONICO	06 51681600
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	laziocrea@legalmail.it
DATORE DI LAVORO	Consiglio di Amministrazione Presidente CdA: Dott. Albino Ruberti
DIRIGENTE DELEGATO SICUREZZA	Dott. Paolo Urbani
RESPONSABILE S.P.P.	Ing. Domenico Gori
MEDICO COMPETENTE	Dott. Francesco Maria Arleo
RUP	Stefani Marco
DEC	
REFERENTI PER LE ATTIVITÀ APPALTATE IN LOCO	

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 9 di 40	

2.2. Appaltatore

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE COMMESSA / REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
REFERENTE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE	

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 10 di 40	

2.2. Appalti e servizi attivi presso il sito


2.2.1. Servizio di accoglienza al pubblico e gestione biglietteria e visite guidate.

Promozione e salvaguardia del territorio attraverso iniziative di carattere culturale.
Numero lavoratori: 7

Mansioni:

Addetto alla biglietteria:

- E' un operatore esecutivo con un'adeguata capacità professionale e tecnica nelle attività di front office e di back office che, in condizioni di autonomia operativa, svolge mansioni specifiche di biglietteria. Ha una ottima conoscenza dell'inglese. Tra le sue mansioni:
- emette i biglietti, ed annulla le transazioni ed i biglietti; emette biglietti prenotati telefonicamente dal call center; vende biglietti per la giornata in caso ci siano disponibilità di posti (vedi ingressi contingentati); ove previsto pre-vende biglietti per i giorni successivi;
- effettua le operazioni giornaliere di controllo delle comunicazioni per e-mail/fax del call center relative allo scarico di prenotazioni/prevendite di ingressi e/o attività didattiche, per le quali è possibile anche la verifica attraverso internet;
- effettua le operazioni di chiusura giornaliera della cassa e la stampa dei report, gestisce gli incassi ed i versamenti;
- controlla i cartelli e la segnaletica informativa indicanti il tariffario e l'orario del sito e ogni altra informazione e regola per la migliore fruizione del sito da parte del visitatore;
- si aggiorna costantemente sulle Istruzioni di lavoro, ha cura dell'aggiornamento della modulistica e della reportistica di pertinenza;
- si veste sempre in modo adeguato e decoroso, indossa il badge ed ha cura dei capi-divisa che gli sono stati assegnati;
- controlla l'accesso, i flussi dei visitatori e convalida od annulla i biglietti di ingresso al sito;
- registra sui voucher dei grandi clienti il numero e la tipologia dei biglietti emessi, la data e la sigla personale;
- stampa le prenotazioni effettuate tramite call center/sito internet;
- effettua la prevendita di card e abbonamenti e la vendita di guide e pubblicazioni;
- distribuisce i supporti didattici per la visita e gli eventuali materiali informativi autorizzati;
- effettua il presidio della postazione assegnata seguendo scrupolosamente tutte le procedure definite dai suoi superiori e secondo gli orari e le consegne impartite;
- conosce la sede lavorativa ed i servizi per il pubblico, si aggiorna costantemente sugli strumenti operativi della commessa;

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 11 di 40	


- segnala tempestivamente ai suoi superiori tutte le eventuali disfunzioni emerse nel corso dell'erogazione del servizio ed i reclami o le richieste dei clienti;
- controlla e mantiene l'ordinaria pulizia dei locali e della postazione in funzione del decoro generale e della sicurezza;
- rispetta il patrimonio, le proprietà, i regolamenti e l'immagine della società e del committente;
- garantisce la massima riservatezza degli eventuali dati personali relativi ai clienti, che dovranno essere trattati esclusivamente per le
- finalità connesse alla corretta gestione dei servizi erogati, e non essere oggetto di comunicazione o diffusione a terzi;
- si riferisce al Supervisor, al Coordinatore e Capo Commessa, a seconda delle competenze.

L'Operatore didattico:

- esegue correttamente la visita, l'attività didattica o il servizio di accompagnamento assegnato in base alla tipologia, all'itinerario stabilito, al tipo di pubblico ed utilizzando gli strumenti previsti;
- stabilisce una positiva relazione con il gruppo finalizzata soprattutto alla fidelizzazione dei visitatori;
- accoglie con professionalità e cortesia i visitatori, e fornisce loro assistenza e informazioni per la visita e l'orientamento;
- conosce il sito, i regolamenti per la visita, le vie di fuga ed i punti per il primo soccorso;
- segnala tempestivamente ai suoi superiori tutte le eventuali disfunzioni emerse nel corso dell'erogazione del servizio e segnala i reclami o le richieste dei clienti;
- ha la custodia degli strumenti in dotazione, di cui cura la manutenzione e gli eventuali approvvigionamenti;
- controlla e mantiene l'ordinaria pulizia dei locali e delle aree in funzione del decoro generale e della sicurezza delle condizioni logistiche per la fruibilità della visita;
- si aggiorna costantemente sugli strumenti operativi e di lavoro, ha cura dell'aggiornamento della modulistica e della reportistica di pertinenza;
- si veste sempre in modo adeguato e decoroso, indossa il badge, ed ha cura degli eventuali capi che gli sono stati assegnati;
- ha cura del patrimonio, delle proprietà e dell'immagine della società e del Committente;
- garantisce la massima riservatezza degli eventuali dati personali relativi ai clienti, che dovranno essere trattati esclusivamente per le finalità connesse alla corretta gestione dei servizi erogati, e non essere oggetto di comunicazione o diffusione a terzi.

Orario di lavoro: Dal Martedì alla Domenica.

Da Marzo 2018 dalle ore 10.00-15.00 (salvo riprogrammazione per la stagione estiva)

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 12 di 40	

Apertura straordinaria serale (da definirsi)

Generalità Azienda Appaltatrice del servizio:


RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE COMMESSA / REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
REFERENTE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE	

2.2.2. Servizio di Vigilanza Notturna

Descrizione singole fasi di lavoro: Pattugliamento in macchina ed a piedi ogni ora sia delle aree all'interno sia delle aree all'esterno del Castello senza accesso ai locali interni, con personale armato e costantemente radio-collegato con la Centrale Operativa.

Il personale addetto della Società è dotato di telefono cellulare GSM per la pronta reperibilità ed il rapido collegamento con il proprio responsabile, disponibile H24 e, nei casi di emergenza, con gli organi istituzionali.

Il controllo delle zone esterne viene effettuato, in un locale dedicato mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza presente all'interno del Castello.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 13 di 40	

Orario di lavoro: dalle ore 19.00 alle ore 7.00 dal lunedì alla domenica.

N° di lavoratori 10


Generalità Azienda Appaltatrice del servizio:

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE COMMESSA / REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
REFERENTE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE	

2.2.3 Società addetta allestimento museo

Descrizione delle singole fasi di lavoro:

fornitura, l'installazione e la messa in opera, completa e perfettamente funzionante, di arredi, elettrodomestici, accessori e lampade presso la struttura ricettiva extralberghiera, di seguito denominata "Ostello", situata all'interno del complesso monumentale del Castello e Borgo di Santa Severa nel Comune di Santa Marinella (RM).

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 14 di 40	

L'Ostello si sviluppa intorno alla corte del Castello su due livelli: un piano terra e un piano primo.

Orario di lavoro 9:00-16:00

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE COMMESSA / REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
REFERENTE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE	


2.2.4 Società addetta alle pulizie

Descrizione singole fasi di lavoro: attività di pulizie, pavimenti, scale e bagni, pulizia mobili e scaffalature, infissi e finestre solo per gli uffici del museo della navigazione presso il castello di Santa Severa.

Le attività riguardano anche la manutenzione e la pulizia delle aree verdi esterne al complesso monumentale.

Orario dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00

Numero di lavoratori 9

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 15 di 40	


RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE COMMESSA / REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA	
REFERENTE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE	

3. Aree di lavoro, fasi di lavoro, rischi specifici e coordinamento.

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto:

x	Ostello		
x	Lavanderia		
x	Locale guardaroba		

3.1 Informazioni generali sulle attività svolte dal committente.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 16 di 40	

All'interno del Complesso monumentale di Santa Severa viene svolta attività di accoglienza e presidio al pubblico.

I principali rischi specifici sono di natura infortunistica responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni in conseguenza di un impatto traumatico di varia natura: elettrico, meccanico e termico.

Nei capitoli successivi viene prestata attenzione all'analisi dei probabili rischi che possono verificarsi.

Dal mese di Marzo 2018 dalle ore 10.00 alle ore 15.00 (salvo diversa rimodulazione per la stagione estiva)

Al momento sono presenti n 10 lavoratori per conto di LAZIOcrea.


La viabilità carrabile è fluida e consente di accedere dall'esterno all'area interna del complesso monumentale di Santa Severa mediante una area di parcheggio di auto sia per i lavoratori che per i visitatori.

I percorsi pedonali consentono di raggiungere facilmente il complesso Museale.

3.2. Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto del presente appalto


Fase	Descrizione della attività
1	Fornitura a noleggio della biancheria piana di corredo dedicata all'Ostello
2	Servizio di ricondizionamento (pulitura asciugatura, sanificazione ecc.)
3	Trasporto e prelievo dei capi sporchi e logori e riconsegna dei capi sterili

3.3 Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto.


	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 17 di 40	

Tali tipo di rischi sono stati valutati nel DVR aziendale ma nell' esercizio dell'attività oggetto dell'appalto potrebbero rilevarsi dei rischi tali anche per la società appaltatrice.

Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sull'attività oggetto dell'appalto (tali rischi sono stati valutati e gestiti nell'ambito del DVR aziendale; tuttavia, nell'esecuzione degli interventi previsti dal contratto, questi potrebbero rivelarsi tali anche per l'appaltatore)	
Fase	Rischio
Ambienti di lavoro	
Tutte	Pareti (scaffalature): possibile ribaltamento di scaffali
Tutte	Dislivelli nelle aree di transito: possibile caduta causata da dislivelli presenti negli ambienti di lavoro
Tutte	Cadute a livello e scivolamenti: il rischio può essere accentuato dal pavimento bagnato o scivoloso.
	Pareti vetrate
	Viabilità interna ed esterna
Macchine, Apparecchiature, Impianti	
Tutte	elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con prese elettriche.
Tutte	tagli e abrasioni: possibile presenza di oggetti taglienti incustoditi, di spigoli vivi e di oggetti depositati impropriamente.
Tutte	transito mezzi; investimento: possibile investimento nelle aree carrabili aziendali
Tutte	urti per caduta dall'alto di oggetti: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature; possibile caduta di rami dagli alberi.
Tutte	cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche e da indebiti depositi, anche provvisori.
Tutte	Requisiti macchine (marcaCE, ecc)
	Movimentazione di macchine e attrezzature

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 18 di 40	

Incendio ed esplosione	
Tutte	Incendio: presenza di materiale cartaceo e possibile utilizzo di prodotti infiammabili.
	Presenza di depositi materiali
	Atmosfere esplosive
Rischi per la salute	
Tutte	Rumore: di montaggio/smontaggio arredi con ausilio di elettrodomestici (avvitatori) possono comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori
Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile l'utilizzo di sostanze chimiche, specie se nebulizzate, possa comportarne il contatto o l'inalazione
Tutte	Agenti biologici: il rischio potenziale è connesso all'appalto delle pulizie con manipolazione dei rifiuti all'interno/esterno dei luoghi di lavoro
Tutte	campi elettromagnetici: presenza nel laboratorio hardware di numerose apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Tutte	radiazioni ottiche artificiali: presenza nel laboratorio hardware di apparecchiature laser (cat. 3).
Tutte	Polvere, rischio di inalazione: possibile sollevamento di polvere da toner e da materiale cartaceo in genere.
Rischi organizzativi	
Tutte	Intralcio alle vie di fuga: le attività appaltate e le attrezzature utilizzate potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza
Tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori
Tutte	Necessità di un locale per il deposito di materiale e attrezzature e per uso spogliatoio

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 19 di 40	

4. Norme di Prevenzione e di emergenza adottate presso il sito

Misure di Prevenzione e Protezione

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate e riportate nel piano di gestione delle emergenze (PE).

Il sito è da considerarsi a rischio incendio medio in riferimento alla classificazione indicata dal DM 10.03.1998.


Ovunque è fatto:

- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- divieto di ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza l'autorizzazione della committente;
- divieto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro;
- obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza e della segnaletica stradale posta all'interno delle aree oggetto di appalto;
- obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno delle aree di intervento;
- obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ove previsti per l'attività di competenza;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'impresa appaltatrice deve essere munito di opportuna tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

4.1 Segnaletica di Sicurezza

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, sia la ditta appaltatrice, sia le altre ditte operanti in loco, dovranno provvedere immediatamente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 20 di 40	

4.2 Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)

Il personale della impresa appaltatrice dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

Sarà cura della stessa impresa appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

4.3 Gestione emergenze

Il personale dell'impresa appaltatrice deve coordinarsi con il personale dell'Azienda incaricato della gestione delle emergenze.

In caso di emergenza grave e generalizzata il Responsabile delle Emergenze di sito decreta l'evacuazione dell'edificio, comunicandolo con la ricetrasmittente alle squadre di emergenza e al Centro Operativo di Controllo:

Il responsabile sovrintende e coordina la fase di evacuazione utilizzando quale supporto il megafono in dotazione.


Gli addetti dovranno attivarsi e mettere in atto quanto specificato di seguito per la zona di propria competenza.

In caso di incendio

- L'insorgenza di un incendio può essere accertata direttamente dal personale o dai visitatori presenti nella struttura ovvero segnalata automaticamente dai dispositivi di controllo.
- Chiunque riscontri un principio di incendio deve informare immediatamente il personale di servizio LAZIOcrea, facente parte delle squadre di emergenza e dotato di apposita ricetrasmittente, presente al momento dell'evento il quale provvederà ad informare il Responsabile delle Emergenze. In alternativa potrà essere eventualmente premuto uno dei pulsanti di segnalazione presenti ed idoneamente segnalati da apposita cartellonistica.
- Il personale presente all'interno della struttura che accerta personalmente il verificarsi di un principio di incendio deve comunicarlo immediatamente al responsabile delle emergenze tramite ricetrasmittente.

In caso di segnalazione di incendio, il Responsabile per le Emergenze o il suo Sostituto:

- si reca sul posto e valuta il tipo e la gravità dell'emergenza;
- richiede, anche tramite l'utilizzo delle ricetrasmittenti date in dotazione, l'intervento degli addetti all'emergenza più vicini al luogo dell'evento.
- Comunica al Centro Operativo di Controllo (biglietteria), che è in atto un preallarme e che, in attesa della verifica del caso, dovrà essere temporaneamente sospeso l'accesso ad ulteriori visitatori.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 21 di 40	

Modalità evacuazione diversamente abili

Essendo il Castello di Santa Severa un luogo aperto al pubblico, occorre prestare massima attenzione alla possibile presenza di **persone disabili** nella struttura in situazioni di emergenza.

L'evenienza di trasportare o semplicemente assistere disabili in caso d'incendio o altro tipo di emergenza richiede metodiche e comportamenti specifici ed appropriati da parte dei soccorritori.

L'addetto all'emergenza che in fase di evacuazione accerti la presenza di persona disabile, presterà l'assistenza necessaria o incaricherà opportunamente un visitatore ivi presente.

Le modalità di assistenza nell'evacuazione disabili sono riportate nella procedura allegata al piano di emergenza.

Modalità di chiamata dei Vigili del Fuoco (115)

La chiamata ai VV.F. va effettuata fornendo le seguenti informazioni necessarie:

- nome ed indirizzo dell'azienda;
- nome della persona che chiama e suo recapito telefonico;
- tipo di emergenza in corso;
- indicazioni su eventuali persone coinvolte/feriti;
- piano e/o zona coinvolta dall'incendio o dall'emergenza;
- stadio dell'evento (in fase di sviluppo, stabilizzato, etc.);
- eventuali indicazioni particolari (materiali coinvolti, etc.);
- indicazioni sul percorso.


Rispondere con calma e precisione a tutte le ulteriori domande poste dall'operatore.

Non riagganciare fino a che l'operatore non lo comunica.

Chiusura dell'Emergenza

Alla conclusione delle operazioni di messa in sicurezza delle condizioni generali dell'edificio e delle persone eventualmente coinvolte nell'emergenza (anche su segnalazione dei VV.F. o dell'ente di Pubblico Soccorso intervenuto competente in merito), **il Responsabile delle Emergenze decreta la fine dell'emergenza** a seguito della quale il personale può riprendere la normale attività.

Per ogni intervento antincendio egli provvederà a compilare il modello di verbale predisposto.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 22 di 40	

5.Valutazione dei rischi da attività interferenziali

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nell'appalto e soprattutto in relazione al loro eventuale contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari in cui è previsto anche l'espletamento di servizi e/o lavori appaltati a terzi dalla Società, sono emerse possibili situazioni di interferenza.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività che si svolgono in sovrapposizione temporanea con quelle di altri appaltatori nonché ad eventuali veicoli autorizzati al transito in ore concomitanti con quelle in cui vengono eseguite le attività oggetto del presente contratto.

I vari operatori economici presenti possono anzi (devono) segnalare eventuali ulteriori attività interferenti pericolose, e non censite, richiedendo a LAZIOcrea una modifica del presente documento.

5.1. Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti.

Oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, il committente individua la presenza dei rischi indotti dall'appaltatore. Tale individuazione è presunta essendo il DUVRI ancora in fase preliminare.



DUVRI Appalto per:

Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del
Castello di Santa Severa

Revisione

Preliminare

Data


Febbraio 2018

Pag. 23 di 40

Fase	Rischi da interferenza specifici degli ambienti di lavoro e indotti dalle imprese appaltatrici	SOGGETTI CAUSA DEL RISCHIO						
		Appaltante (LAZIOcrea)	Appaltatore servizio lavanolo Ostello	Società addetta all'accoglienza-Biglietteria	Società addetta alla vigilanza	Società addetta alle pulizie	Società addetta alle manutenzioni aree verdi	Società addetta all'allestimento museo
Ambienti di lavoro								
Tutte	Pareti (scaffalature): possibile ribaltamento di scaffali							
Tutte	Cadute dall'alto per alcune attività svolte dalle ditte appaltatrici							
Tutte	Viabilità interna ed esterna							
Tutte	Dislivelli nelle aree di transito: possibile caduta causata da dislivelli presenti negli ambienti di lavoro							
Tutte	Cadute a livello e scivolamenti: il rischio può essere accentuato dal pavimento bagnato o scivoloso.							
Macchine, Apparecchiature, Impianti								
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con prese elettriche.							
Tutte	Tagli e abrasioni: possibile presenza di oggetti taglienti incustoditi, di spigoli vivi e di oggetti depositati impropriamente.							
Tutte	Transito mezzi: investimento: possibile investimento nelle aree interne ed esterne aziendali.							
Tutte	Proiezione di schegge in alcune attività quali le demolizioni							
Tutte	Proiezione di getti e schizzi in alcune attività quali la tinteggiatura							
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature; possibile caduta di rami dagli alberi.							
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile caduta e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche e da indebiti depositi, anche provvisori.							
Tutte	Requisiti macchine (marcaCE, ecc)							
Incendio ed esplosione								
Tutte	Incendio: presenza di materiale cartaceo e possibile utilizzo di prodotti infiammabili.							
Rischi per la salute								
Tutte	Rumore: le lavorazioni con ausilio di elettroutensili (avvitatori, fresatrici, trapani, smerigliatrici) possono comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori							
Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile l'utilizzo di sostanze chimiche che, specie se nebulizzate, possono comportarne il contatto o l'inalazione (lavori di pulizia, di manutenzione, ecc.)							
Tutte	Agenti biologici: il rischio potenziale è connesso all'appalto delle pulizie con manipolazione dei rifiuti all'interno/esterno dei luoghi di lavoro							
Tutte	Polvere, rischio di inalazione: possibili sollevamenti di polveri (da materiale cartaceo, pulizia pavimenti, sanificazione corredo							
Rischi organizzativi								
Tutte	Intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza							
Tutte	Necessità di un locale per il deposito di materiale e attrezzature e per uso spogliatoio							

LAZIOcrea S.p.A

Sede legale e amministrativa: Via del Serafico, 107 00142 Roma - T +39 06 51681600 - PEC laziocrea@legalmail.it
Uffici: Via Adelaide Bono Cairoli, 68 - Roma 00145 - T +39 06 51689800 - F +39 06 51892207

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 24 di 40	


5.2 Individuazione delle sovrapposizioni spazio temporali.

Lazio Crea individua le sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro; tale individuazione può essere opportunamente eseguita secondo un ambito temporale diviso in mensile, settimanale o giornaliero. Vista la copresenza di più società e collaboratori occasionali all'interno del complesso in orari concomitanti si è preferito svolgere una individuazione di tipo giornaliero.

Individuazioni delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività negli ambienti di lavoro																									
	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Ore delle giornata																				
					6:00	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	0:00		
LAZIOcrea	Tutte	Attività aziendale																							
Appaltatore (servizio lavanolo presso Ostello)	Tutte	fornitura a noleggio della biancheria di corredo																							
Società addetta all'accoglienza e biglietteria	Tutte	Servizio biglietteria/visite guidate																							
Società addetta vigilanza	Tutte	Vigilanza con pattugliamento interno-esterno																							
Società addetta alle pulizie	Tutte	Pulizie ambienti di lavoro e servizi igienici																							
Società addetta alle manutenzioni aree verdi	Tutte	Manutenzione aree verdi																							
Società addetta allestimento museo	Tutte	Realizzazione e posa in opera dell'allestimento del museo																							

5.3. Valutazione dei rischi da interferenza standard

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle due fasi precedenti si può dedurre che, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 25 di 40	

dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici della sede che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività espletate nel sito e quelle dell'appaltatore "Realizzazione e posa in opera dell'allestimento del museo del Castello di Santa Severa" sono da considerarsi a **contatto rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Prima dell'inizio delle attività, gli spazi del complesso specificamente interessati dall'allestimento **saranno consegnati con apposito verbale all'appaltatore**; pertanto, lo stesso, dovrà ritenersene custode e si impegnerà formalmente a prendersene cura ed a mantenerli in modo tale da garantire il buono stato di conservazione degli stessi. Ciò premesso, i rischi interferenti sono da ricondursi esclusivamente agli spazi del complesso non assegnati all'appaltatore, tra cui le aree esterne comuni e di transito.

Per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula:

RI = PI x DI
dove:


RI = Rischio da interferenza;

PI = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

DI = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

PROBABILITA'	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	DANNO			

La significatività del rischio da interferenze RI sarà classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 26 di 40	

vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio potrà avvenire anche a seguito di approfondimenti specifici (indagini ambientali, indagini fonometriche, altre indagini tecniche, ecc.).

Per ciascun rischio saranno quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.


Probabilità:

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
- tipologia e durata delle attività;
- confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

Valore	Livello	Definizione
1	IMPROBABILE	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	POCO PROBABILE	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	PROBABILE	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo Sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 27 di 40	

4	MOLTO PROBABILE	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.
---	--------------------	--

Gravità


Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

- tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
- caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
- caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
- confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.


Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva


Si riportano nella tabella riepilogativa che segue i livelli R1 relativi ai rischi standard valutati e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

	DUVRI Appalto per: Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 28 di 40	


Fase	Tipologia del rischio	P1	D1	R1	Misure di Prevenzione e Protezione	Soggetto che deve effettuare la misura
Ambiente di lavoro						
Tutte	Pareti (scaffalature)	1	3	3	Verificare periodicamente il fissaggio a muro delle scaffalature presenti.	LAZIOcrea
Tutte	Cadute dall'alto	1	4	4	Utilizzare una scala a norma e di altezza idonea per scongiurare l'ipotesi che gli operatori raggiungano parti in quota con sedie o altri mezzi impropri.	Impresa pulizie/manutenzione aree verdi
Tutte	Cadute dall'alto	1	4	4	Per le lavorazioni in altezza utilizzare un trabattello in metallo, con piani di lavoro e scale in alluminio per salita interna. Transennare con nastro segnaletico le zone sottostanti le aree di lavoro in modo da evitare la presenza di terzi.	Società addetta agli arredi museo
Tutte	Cadute dall'alto	1	4	4	A causa della possibile presenza di accessi difficoltosi (soppalchi e cavedi impiantistici), in alcuni casi sprovvisti di protezione contro le cadute dall'alto e in condizioni di scarsa illuminazione, transennare con nastro segnaletico le zone sottostanti le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi. Per le lavorazioni in altezza utilizzare scale a norma.	Società addetta agli arredi museo
Tutte	Dislivelli nelle vie di transito	2	2	4	È installata idonea cartellonistica segnalante i dislivelli esistenti	LAZIOcrea
Tutte	Cadute al livello e scivolamenti	2	2	4	È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'esecuzione della relativa attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio. È necessario intervenire con immediatezza, nell'area esterna, in caso di pioggia o presenza di ghiaccio, fango, escrementi di animali, ecc. al fine di evitare possibili cadute e scivolamenti.	Impresa pulizie
Tutte	Cadute al livello e scivolamenti	2	2	4	Segnalare con apposito cartello, ed interdire con nastro segnaletico, le eventuali zone interessate da caduta di materiale o bagnate per fuoriuscita di liquidi da contenitori. Impedire l'accesso a terzi durante la fase di successiva raccolta e recupero dei materiali o dei liquidi fuoriusciti. Le operazioni di bonifica debbono essere eseguite rapidamente e compatibilmente con le caratteristiche del rifiuto fuoriuscito.	Società addetta agli arredi museo

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 29 di 40	


Tutte	Viabilità interna ed esterna	1	3	3	Prima dell'esecuzione di lavori, o inizio di una nuova attività occorre fornire ai lavoratori Lazio Crea e alle imprese appaltatrici idonee istruzioni circa le modalità di accesso e di fruizione dei percorsi e delle aree della sede interessata da lavori di allestimento museale	LAZIOcrea
Macchine Apparecchiature, Impianti						
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	Eseguire le regolare manutenzione degli impianti elettrici, secondo le vigenti prescrizioni normative	LAZIOcrea
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	Utilizzare i componenti ed apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentino rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti; in caso contrario, si debbono utilizzare prese a spina di tipo industriale. Le imprese devono verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi debbono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti di usura, colpi, impatti. E' vietato lasciare cavi senza custodia.	Ditte in appalto
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	Prima di iniziare i lavori è necessario concordare con il referente in sito di LAZIOcrea i punti di allacciamento da utilizzare. L'Impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con con la committenza. Non effettuare in nessun caso interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici. È vietato intervenire su impianti sotto tensione; non si debbono usare prese volanti e multiple; se le prolunghe sono su awolgcavo si debbono srotolare completamente prima dell'uso.	Società addetta agli arredi museo

	<i>DUVRI Appalto per:</i>		Revisione	Preliminare
	Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa		Data	Febbraio 2018
	Pag. 30 di 40			


Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	<p>Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, debbono essere sempre eseguiti da personale qualificato, con impianti e/o attrezzature fuori tensione. Interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con la Committenza.</p> <p>È vietato l'uso di collegamenti volanti.</p> <p>Durante gli interventi, i cavi di alimentazione dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito. Ove si riscontrino anomalie sugli impianti elettrici questi vanno messi in sicurezza e il guasto immediatamente segnalato a Servizi Generali.</p>	Impresa impiantistica
Tutte	Proiezione di schegge in alcune attività quali le demolizioni	1	3	3	<p>Le opere di demolizione e carteggiatura dovranno essere eseguite secondo idonee procedure, prevedendo l'uso di prodotti che evitino la liberazione delle polveri inerti e di utensili dotati di sistemi aspiranti.</p> <p>Dovrà essere sempre effettuato un ricambio d'aria dopo e/o durante le lavorazioni.</p> <p>L'Impresa dovrà provvedere alla segregazione delle aree interessate mediante doppi teli di polietilene su telai in legno, a tutta altezza, evitando la formazione di fessure al fine di scongiurare il passaggio di polveri.</p>	Società addetta agli arredi museo
Tutte	Proiezione di getti e schizzi in alcune attività quali la tinteggiatura	1	3	3	<p>Durante l'esecuzione delle opere di tinteggiatura possono verificarsi getti e schizzi dannosi per la salute causati dalle sostanze e dai prodotti utilizzati.</p> <p>L'Impresa dovrà provvedere alla segregazione delle aree interessate (vedi punto precedente).</p>	Società addetta agli arredi museo
Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Disporre che le attrezzature quali forbici, cutter, oggetti taglienti in genere, siano alloggiati all'interno di cassette.	LAZIOcrea
Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Ai lavoratori delle ditte in appalto è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di altri lavoratori afferenti ad altri datori di Lavoro.	Ditte in appalto
Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Interdizione delle zone circostanti l'area di lavoro mediante nastro segnaletico in maniera da impedire l'accesso a terzi; installare apposito segnale di sicurezza.	Società addetta agli arredi museo

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 31 di 40	


Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Interdizione delle zone circostanti l'area di lavoro mediante nastro segnaletico in maniera da impedire l'accesso a terzi. Il contatto con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo tali da procurare lesioni, sarà impedito indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per la mansione di manutentore.	Impresa Impiantistica
Tutte	Transito mezzi investimento	1	4	4	È installata apposita segnaletica che fissa il limite massimo di velocità nelle aree aziendali carrabili. Assegnare o segnalare a terra stalli appositi per le ditte in appalto.	Lazio Crea
Tutte	Transito mezzi investimento	1	4	4	All'interno dell'area aziendale occorre mantenere una velocità adeguata, secondo la segnaletica presente; i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati negli spazi appositamente individuati.	Ditte in appalto
Tutte	Transito mezzi investimento	1	4	4	Uniformarsi alle norme e disposizioni vigenti nel comprensorio che regolano e disciplinano il movimento, il controllo e l'accesso delle persone e dei mezzi d'opera, tenendo conto che le infrastrutture viabili sono condivise con altri mezzi per lo svolgimento di altre attività (mezzi aziendali, mezzi di altre Imprese, trasportatori ecc.). Procedere nelle aree aziendali carrabili a passo d'uomo seguendo la segnaletica.	Impresa Impiantistica
Tutte	Transito mezzi investimento	1	4	4	Procedere nelle aree aziendali carrabili a passo d'uomo seguendo la segnaletica. Prima di procedere al carico/scarico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi. L'Impresa provvederà a movimentare il materiale con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a terzi o a cose. La movimentazione interna dovrà avvenire secondo i percorsi prestabiliti.	Appaltatore

	<i>DUVRI Appalto per:</i>		Revisione	Preliminare
	Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa		Data	Febbraio 2018
	Pag. 32 di 40			


Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	Assicurare la stabilità del materiale specie sui ripiani alti delle scaffalature. Verificare periodicamente il fissaggio dei corpi illuminanti a soffitto e la stabilità dei pannelli delle controsoffittature. Eseguire periodicamente la regolare manutenzione delle aree verdi esterne, in particolare delle alberature.	Lazio crea
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	È vietato eseguire lavori in altezza in presenza di lavoratori Lazio Crea; nel caso sfasare le lavorazioni. E' vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota; gli stessi andranno assicurati da eventuali cadute dall'alto.	Ditte in appalto
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	Interdizione delle zone circostanti l'area di lavoro mediante nastro segnaletico in maniera da impedire l'accesso a terzi; installare apposito segnale di sicurezza.	Società addetta agli arredi museo
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	È vietato abbandonare attrezzi ed utensili sulle scale o, comunque, in altezza; segregare preventivamente le zone al livello del suolo in corrispondenza della proiezione verticale dell'attività da eseguire.	Impresa Impiantistica
Tutte	Cadute ed inciampi per materiali ed attrezzature	2	2	4	I cavi delle attrezzature elettriche installate negli uffici debbono essere raccolti in fasci e non attraversare, in nessun caso, le zone di passaggio.	Lazio Crea
Tutte	Cadute ed inciampi per materiali ed attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio	Ditte in appalto
Tutte	Cadute ed inciampi per materiali ed attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio. L'area circostante l'intervento dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia al fine di evitare ogni rischio di cadute o inciampi.	Impresa Impiantistica
Tutte	Cadute ed inciampi per materiali ed attrezzature	2	2	4	È vietato abbandonare attrezzi ed utensili sul trabattello: adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali (montare tavola fermapièdi o altro).	Società addetta agli arredi museo
Tutte	Requisiti macchine (marchio CE, ecc)	2	2	4	Utilizzare componenti (cavi, spine) macchine ed attrezzature rispondenti alla regola d'arte (marcate CE o altro tipo di certificazione ove normativamente richiesta) ed in buono stato di conservazione	Impresa addetta alla manutenzione impianti. Ditte in appalto in genere

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 33 di 40	


Tutte	Requisiti macchine (marchio CE, ecc)	2	2	4	<p>Utilizzare componenti (cavi, spine, ecc.), macchine ed attrezzature rispondenti alla regola dell'arte (marcate CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Per gli interventi sugli impianti che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità (d.m. 37/08).</p>	Società addetta agli arredi museo
Incendio ed esplosione						
Tutte	Incendio	3	2	6	Fornire alle imprese copia del Piano di Emergenza con le procedure da adottare in caso di emergenza e/o di evacuazione.	LAZIOcrea
Tutte	Incendio	3	2	6	Gli appaltatori non dovranno utilizzare per le proprie attività sostanze infiammabili, salvo nei casi in cui questi si rendano indispensabili previo consenso preventivo da parte di Lazio Crea. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione e seguire le istruzioni degli addetti alle squadre di emergenza.	Ditte in appalto
Tutte	Incendio	3	2	6	Occorre evitare e prestare la massima attenzione all'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili, l'ostruzione delle vie di esodo e l'uso di sorgenti libere di innesco e di fiamme libere.	Ditte in appalto

	DUVRI Appalto per: Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 34 di 40	

Rischi per la salute						
Tutte	Rumore: le attività di manutenzione aree verdi possono comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori	1	2	2	Saranno individuate per lavorazioni tipo decespugliamento o potatura specifiche fasce orarie.	Impresa manutenzione aree verdi
Tutte	Rumore: il montaggio/smontaggio arredi con ausilio di elettrotensili (avvitatori) può comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori	1	2	2	Le zone interessate da lavorazioni rumorose saranno delimitate e intercluse all'accesso di lavoratori LC o di altri appaltatori in modo da ridurre l'impatto.	Ditte in appalto
Tutte	Rumore: i lavori di allestimento possono comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori	1	2	2	Saranno individuate, per lavorazioni rumorose quali, ad esempio, demolizioni, taglio con frullini di mattoni ecc., opportune fasce orarie di lavoro. Nel caso le condizioni di lavoro dovessero modificarsi e innalzare significativamente il valore dell'esposizione giornaliera si verificherà preventivamente la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni.	Società addetta agli arredi museo
Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile che l'utilizzo di sostanze chimiche, specie se nebulizzate, possa comportarne il contatto o l'inalazione	1	3	3	Fornire un armadio per la custodia dei prodotti utilizzati dagli appaltatori che utilizzano prodotti chimici. Tutti i prodotti chimici utilizzati dalle ditte debbono essere conformi alla normativa vigente, tenuti nell'apposito armadio (chiuso a chiave) e utilizzati secondo le schede tecniche (da custodire). I locali dove si eseguono attività (esempio pulizie) con utilizzo di tali prodotti devono essere sempre areati (aprire le finestre e richiuderle alla fine dell'attività).	Impresa pulizie
Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile che l'utilizzo di sostanze chimiche, specie se nebulizzate, possa comportarne il contatto o l'inalazione	1	3	3	È fatto obbligo all'Impresa di seguire le istruzioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati. L'impresa non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici, e i relativi contenitori, anche se vuoti, incustoditi.	Appaltatore

	DUVRI Appalto per: Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 35 di 40	

Tutte	Agenti biologici: il rischio potenziale è connesso all'appalto delle pulizie con manipolazione dei rifiuti all'interno/esterno dei luoghi di lavoro	1	3	3	Concordare preventivamente le procedure per la manipolazione ed il trasporto dei rifiuti all'interno e all'esterno del luogo di lavoro.	LAZIOcrea
Tutte	Agenti biologici (rischio potenziale legato alle attività di pulizia)	1	3	3	Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito, igienizzato ed asciugato dopo l'uso. Le attrezzature per il lavaggio dei bagni (MOP, scope, ecc) non solo potranno essere usate per gli altri locali, ma dovranno essere sottoposte ad una pulizia e successiva detersione, più accurate.	Impresa pulizie
Tutte	Agenti biologici (rischio potenziale legato alle attività di pulizia)	1	3	3	L'attività di pulizia e la manutenzione periodica dei filtri dei condizionatori va eseguita preferibilmente di sabato e, in ogni caso, preventivamente concordata.	Impresa Impiantistica
Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	Evitare la formazione di depositi impropri di materiali di risulta; razionalizzare i depositi di carta in genere, al fine di limitare il sollevamento della polvere.	LAZIOcrea
Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	È necessario procedere all'esportazione manuale delle polveri con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi; utilizzare scope a frange	Impresa pulizie
Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	Si dovrà provvedere a bagnare periodicamente i materiali di risulta, specie quelli delle demolizioni, al fine di evitare il sollevamento delle polveri.	Società addetta agli arredi museo
Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	Deve essere ridotta al minimo l'emissione di polveri, specialmente durante attività di sanificazione e lavaggio con asciugatura capi avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere onde evitare l'accumulo di polvere negli ambienti della sede.	Appaltatore
Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	Deve essere ridotta al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere onde evitare l'accumulo di polvere negli ambienti della sede.	Impresa Impiantistica

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 36 di 40	

Rischi organizzativi						
Tutte	Intralcio vie di fuga	2	2	4	Le attrezzature utilizzate durante le attività in appalto (carrelli, scale, ecc.) possono costituire intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza: è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga. Lasciare ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali.	Ditte in appalto
Tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori	2	1	2	Prima dell'avvio delle attività, per ogni appalto, il RUP dovrà individuare uno o più referenti interni a cui l'appaltatore può rivolgersi per ogni esigenza operativa	LAZIOcrea
Tutte	Necessità di un locale per il deposito di materiale e attrezzature e per uso spogliatoio	2	1	2	L'Impresa dovrà alloggiare l'armadio per la custodia dei prodotti nel locale indicato da SG e ivi depositare anche il carrello delle pulizie. Nei servizi igienici di pertinenza di tale locale, i lavoratori dell'impresa potranno effettuare il cambio degli indumenti.	Impresa di pulizie
Tutte	Necessità di un locale per il deposito di materiale	2	1	2	scaricare, e porre nel locale di guardaroba o nel locale che verrà all'uopo destinato dalla Società Appaltante la biancheria ritirata la volta precedente	Appaltatore


6. Stima dei costi della sicurezza

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso contrattuale) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti.

Vengono considerati come costi della sicurezza diretti ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze:

- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- misure di coordinamento tra i datori di lavoro dell'Azienda e dell'impresa affidataria del servizio.

Detta stima è compiuta sulla base di possibili situazioni che necessitano di interventi puntuali e specifici per la gestione del rischio. A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i costi delle misure necessarie alla eliminazione o riduzione

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 37 di 40	

degli stessi con particolare riferimento agli incontri di coordinamento ed informazione per la verifica e/o l'aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione individuate. Il monte ore previsto per la effettuazione di tali riunioni è stato stabilito in base alla complessità del sito. In base all'analisi effettuata e per l'intero periodo contrattuale, sono stati quindi stimati, in base ad un'indagine di mercato e consultazione di prezzari, i costi per la sicurezza ulteriori rispetto a quelli propri dell'appaltatore e che dovranno essere sostenuti per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti.

	Misure di sicurezza previste	u. m.	Quant.	Prezzo/ u. m.	Totale
1.	Partecipazioni riunioni di coordinamento	Ore	8	50 €	400,00€
Costo totale della sicurezza da interferenze (esclusa IVA)					400,00€

Costo totale della sicurezza per rischi da interferenze

€ 400,00(€quattrocento) esclusa IVA


Ogni eventuale variazione al ciclo di lavorazione preso in considerazione sarà oggetto di nuova valutazione dei rischi e dei conseguenti costi per la sicurezza da interferenza: nel qual caso la seguente tabella sarà oggetto di adeguamento.

6.COORDINAMENTO TRA LAZIOcrea S.P.A. ed appaltatori

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Prima della stipula del contratto la società LAZIOcrea dovrà:

- designare un referente operativo incaricato del coordinamento con le imprese appaltatrici e sub appaltatrici;

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 38 di 40	

- informare e formare le imprese appaltatrici e sub appaltatrici della presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti, anche se fuori dal regolare orario di lavoro;
- comunicare alle imprese appaltatrici eventuali ulteriori rischi specifici presenti sul posto di lavoro;
- fornire all'appaltatore copia del piano di emergenza predisposto dall'Azienda, comprensivo dei nominativi degli addetti incaricati della gestione delle emergenze.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore ed i sub appaltatori dovranno:

- prendere visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico
- consegnare il proprio documento di valutazione del rischio;
- proporre eventuali integrazioni al presente DUVRI;
- comunicare il nominativo del referente operativo del coordinamento con l'Azienda;
- informare e formare il proprio personale in merito alle procedure di sicurezza interne dell'Azienda per la sede presso la quale viene prestato il servizio oggetto contratto.


Verrà organizzata una riunione di coordinamento cui dovranno partecipare i referenti operativi incaricati dalla Società gestore dei luoghi di lavoro e dalle imprese appaltatrici. In occasione di tale riunione potranno essere valutate eventuali integrazioni al presente D.U.V.R.I. Dopo la stipula del contratto il Committente in accordo con l'appaltatore compileranno il verbale di Cooperazione e Coordinamento.

7.Subappalto

In merito a eventuali opere che l'appaltatore affida in subappalto a terzi occorre:

- a) che l'appaltatore trasmetta al suo subappaltatore copia del presente DUVRI;
- b) che il subappaltatore, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 s.m.i., sia informato sui rischi presenti e sulle misure di emergenza da adottare;
- c) che l'appaltatore riconosca eventualmente, quando di competenza, gli oneri della sicurezza al subappaltatore;
- d) che l'appaltatore verifichi l'idoneità tecnico professionale del subappaltatore nelle modalità previste all'art. 26 c. 1 lett.a.

Dell'attività di cui sopra l'appaltatore dovrà dare riscontro, precedentemente all'inizio di qualsiasi attività in subappalto, al Servizio Prevenzione e Protezione LAZIOcrea; in particolare dovranno essere indicati i nominativi del personale, con le specifiche mansioni, incaricati dal subappaltatore per l'esecuzione delle attività previste.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 39 di 40	

8 REVISIONE D.U.V.R.I.


Il presente D.U.V.R.I. potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o delle condizioni dell'ambiente in cui l'appalto si svolge, su iniziativa della committente o su specifica richiesta dell'impresa appaltatrice anche al di fuori della riunione di coordinamento. La revisione verrà predisposta dalla committente in duplice copia e sottoscritta per accettazione dall'appaltatore.

9.SOTTOSCRIZIONE

Azienda Appaltante: LAZIOcrea Spa

Dott. Paolo Urbani
(Dirigente Delegato Sicurezza)

Roma,

	<i>DUVRI Appalto per:</i> Servizio di Lavanolo presso l'Ostello del Castello di Santa Severa	Revisione	Preliminare
		Data	Febbraio 2018
		Pag. 40 di 40	

Azienda Appaltatrice:

 dichiara di aver preso attentamente visione del presente DUVRI e di aver analizzato i rischi in esso contenuti, nonché le azioni preventive predisposte dall'ente appaltante;

pertanto ne accetta i contenuti divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

(Datore di Lavoro)

ALLEGATI

- **All.1**-DVR della Società appaltatrice
- **All.2**-Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008
- **All.3**-Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato della Società appaltatrice
- **All.4**-DURC
- **All.5**-Misure di emergenza e squadre di emergenza del sito
- **All.6**-Verbale di Coordinamento e Cooperazione